

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133538

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Matteo e l'angelo, San Nicola di Bari, San Domenico, Madonna con Bambino tra San Domenico e Sant'Antonio da Padova; la Morte; San Francesco di Paola; San Giovanni Battista; Giuseppe con Gesù bambino e la Madonna nella bottega da falegname.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

<b>PVCC - Comune</b>	Matera
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	cappella
<b>LDCN - Denominazione</b>	Cappella del Cristo Flagellato
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo San Biagio (ex. Ospedale San Rocco)
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via San Biagio n. 37
<b>LDCS - Specifiche</b>	A destra del cortile, parete sinistra della navata, registro inferiore.
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1710
<b>DTSF - A</b>	1710
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lucano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	2.40
<b>MISL - Larghezza</b>	11.85
<b>MISV - Varie</b>	Varie
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lacune di colore
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2002
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS MT
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ocra s. r. l.

**RSTR - Ente finanziatore**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Il registro inferiore si divide, come per la parete di fronte, in una serie di arcate all'interno delle quali sono rappresentati, partendo dalla zona absidale, San Matteo e l'angelo, San Nicola di Bari, San Domenico, la Madonna col Bambino tra San Domenico e San'Antonio da Padova, la Morte, San Francesco di Paola, San Giovanni Battista e infine Giuseppe con Gesù bambino e Maria nella Bottega da falegname. Ogni arcata ha al posto della chiave di volta la testa di un putto incorniciata da elementi decorativi che si ripetono in tutta la composizione. Ogni arcata è dipinta di finto marmo; al posto della chiave di volta ci sono le teste di putti incorniciate da elementi decorativi che si ripetono su tutta la composizione. Nella parte bassa dell'affresco, alla base di ogni singola raffigurazione, ci sono dei cartigli in cui, dov'è possibile, si possono ancora leggere i nomi dei devoti che hanno commissionato la rappresentazione.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

La "Congregazione di Cristo Flagellato", fondata nell'anno 1615 da D. Giovanni Securato (Copia dello Statuto della Confraternita), in passato era comunemente riconosciuta anche sotto il titolo di "Congregazione degli Artisti" in quanto composta da maestri artigiani (Volpe, 1978). Nel 1669 la Congregazione diventò titolare di un proprio luogo di culto che sorgeva proprio a fianco dell'Ospedale San Rocco. Nello stesso anno la Chiesa (Cappella) fu ampliata grazie all'interessamento e al contributo dell'Alfiere Giovanni Gattini che donò alla Congregazione una tela raffigurante un "Crocifisso" dipinto dal Solimeo (Gattini, pag. 1967). Nel 1749, a causa dell'eccessivo numero di detenuti nelle carceri della Regia Udienza, si decise di trasferirne la metà nei locali dell'Ospedale. In questo modo la Chiesa fu inglobata e trasformata in posto di guardia del cammino di ronda ed è rimasta tale fino al 1960, anno del trasferimento definitivo delle Carceri. Successivamente dal 1968/69, fino al 1995, la Chiesa è stata utilizzata dalla Croce Rossa Italiana come magazzino e deposito. Dalla sua ultima versione costruttiva, datata nel 1708, la chiesa si presenta a navata unica molto allungata, con la zona absidale in cui doveva essere collocato l'altare maggiore ed il presbiterio (Foti, 1996). Purtroppo non è possibile stabilire quando furono coperti e di conseguenza danneggiati i dipinti murali e i fregi che adornavano la Chiesa. La pesante scialbatura data sulle pareti ha infatti parzialmente distrutto le raffigurazioni di Santi, di scene della vita di Cristo e della Madonna realizzate su commissione di devoti locali i cui nomi, in alcuni casi, sono ancora leggibili alla base delle singole raffigurazioni.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

alienazione

**ACQN - Nome**

Stato italiano

**ACQD - Data acquisizione**

1908

**ACQL - Luogo acquisizione**

PZ/ Potenza

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

<b>generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Collegio Romano n. 27 Roma 00186
<b>ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE</b>	
<b>ALNT - Tipo evento</b>	alienazione
<b>ALND - Data evento</b>	1908/04/11
<b>ALNN - Note</b>	La Chiesa entrò a far parte del patrimonio dello Stato italiano.
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	E 83260
<b>FTAT - Note</b>	Foto d'insieme, dopo il restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	E 83261
<b>FTAT - Note</b>	Foto d'insieme, dopo il restauro
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	statuto
<b>FNTA - Autore</b>	Latorre Antonio
<b>FNTT - Denominazione</b>	Copia dlo Statuto della Confraternita di Cristo Flagellato
<b>FNTD - Data</b>	1931/10/29
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	Fascicolo 329
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato/ Matera
<b>FNTS - Posizione</b>	Busta 18
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gattini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000147
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 203
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Volpe F. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000149
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 266
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Foti Cristina

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001286
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 226
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Olivieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	M.G. De Leo
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: Chiesa del Cristo Flagellato /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: E 83260